CGIL Toscana
Quotidiano
01-11-2025
Pagina XVIII
Foglio 1 / 2
IL TIRRENO
FIRENZE • PRATO • PISTOIA • MONTECATINI
www.ecostampa.it

Docenti, studenti e famiglie difendono l'autonomia e l'identità storica

Michelangiolo Il liceo si ribella presidio contro l'accorpamento

Firenze Un presidio davanti a Palazzo Vecchio, lunedì 3 novembre alle 14. È la risposta del liceo classico Michelangiolo all'ipotesi di accorpamento decisa dalla Regione Toscana con una delibera del 27 ottobre. Una scelta obbligata per la giunta Giani – effetto di una lettera del ministero «minaccia di denunciare la Regione Toscana per danno erariale», scrive la Cgil – e che scuote una delle scuole più antiche e simboliche di Firenze, fondata nel 1860. Una scuola che ha educato generazioni di dirigenti, intellettuali e artisti, oggi scende in piazza per difendere la propria autonomia.

In una lunga nota, il collegio docenti ha espresso «ferma contrarietà al progetto di dimensionamento». «È una decisione calata dall'alto, priva di confronto con le comunità scolastiche, che rischia di compromettere la qualità dell'offerta formativa e l'identità delle scuole», si legge nel documento. Secondo gli insegnanti, «i criteri utilizzati, basati esclusivamente sul numero degli iscritti, ignorano la specificità dei licei classici». Il Michelangiolo, prosegue la nota, «è da sempre un'esperienza culturale ricca, significativa, radicata nella storia della città e quotidianamente rinnovata in essa. Accorpare significa snaturare un patrimonio di relazioni, esperienze e professionalità costruito negli anni con impegno e dedizione».

Il collegio chiede alla sindaca Sara Funaro, alla Città metropolitana e alla Regione di «fermare il progetto e lavorare insieme per salvaguardare l'autonomia del liceo», ricordando che «ogni scuola rappresenta un pezzo di storia democratica e un presidio fondamentale di libertà, cultura e partecipazione».

Sulla stessa linea, il consiglio d'istituto parla di «decisione intempestiva e incoerente con gli impegni assunti dalle forze politiche durante la campagna elettorale». Il documento denuncia «un impoverimento dell'istruzione pubblica guidato da logiche meramente quantitative» e sottolinea che «il dimensionamento, ispirato a meri motivi contabili, ha già determinato un indebolimento dell'azione educativa e della pluralità delle esperienze garantite dall'autonomia scolastica». Il consiglio richiama inoltre la delibera regionale del 29 settembre 2025, che stabiliva il mantenimento del numero degli istituti: «In direzione opposta – si legge –, la nuova decisione arriva intempestivamente, a orientamento già avviato, e colpisce proprio esperienze come quella dell'istruzione classica, scelte da una minoranza ma patrimonio culturale dell'intera comunità».

Dalla Città Metropolitana di Firenze, la consigliera metropolitana Beatrice Barbieri parla di «scelta imposta dal Governo, che la Regione e la Città Metropolitana si troveranno a subire. È un'operazione di pura contabilità, che colpisce la qualità dell'istruzione e il diritto allo studio».

La protesta del Michelangiolo si intreccia con l'allarme lanciato dalla Cgil scuola Toscana, pronta alla mobilitazione: «Sedici istituti a rischio accorpamento – denuncia la Flc – da Lucca a Grosseto, da Pistoia a Siena. È un piano che nasce da logiche di taglio e riduzione della spesa». Il sindacato chiede di sospendere la delibera regionale del 27 ottobre, in attesa della decisione della Corte Costituzionale. Sul tavolo del dimensionamento scolastico pesa la legge di bilancio 2023, che impone alle regioni di ridurre il numero delle autonomie scolastiche. Ma in Toscana la misura viene vissuta come un commissariamento della cultura.

Contestato il piano della Regione di dimensionamento scolastico, la Cgil annuncia mobilitazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IL TIRRENO
FIRENZE • PRATO • PISTOIA • MONTECATINI

www.ecostampa.it

Studentesse e studenti davanti alla facciata del liceo di via della Colonna

Docenti e genitori annunciano un presidio sotto Palazzo Vecchio per lunedì

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

103061

AREA METROPOLITANA

Michelangiolo Il liceo si ribella presidio contro l'accorpamento

CREMAZIONE
LA PUREZZA DEL RICORDO
La Fiamma è bella
SOCIETA PER LA CREMAZIONE DI FIRENZE APS
Via dell'Argento 13-50123 FIRENZE
Tel 055 284 570 - 055 401 233
www.socremfirenze.it - e-mail info@socremfirenze.it
Associatevi per garantire il rispetto della vostra scelta

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE